



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2025/133 lg

Genova, 2 aprile 2025

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Sullo stato di attuazione del Parco Nazionale di Portofino a seguito della sentenza del TAR Liguria

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE:

- il Parco Nazionale di Portofino è stato previsto dall'articolo 1, comma 1116, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), che ha disposto l'istituzione del Parco nazionale e ha previsto uno stanziamento iniziale di 1 milione di euro per l'avvio delle relative attività;
- dal 2018 è in corso l'iter di attivazione del Parco Nazionale di Portofino, definito con la suddetta legge nazionale e con un contributo d'avvio di circa 1 milione di euro;
- il Parco è stato successivamente istituito con decreto ministeriale nel 2021, e rappresenta un'importante area di tutela ambientale che interessa il territorio di undici comuni liguri;
- la Regione Liguria, insieme ad alcuni comuni, ha impugnato gli atti istitutivi del Parco contestando le modalità di definizione della perimetrazione e del sistema di governance;
- nel corso degli anni si sono susseguiti diversi ricorsi, in assenza di un tavolo di confronto politico, che hanno comportato una attivazione del nuovo Parco Nazionale "a singhiozzo".
- nell'ultimo ricorso, il TAR della Liguria, con sentenza del 7 ottobre 2024, pur confermando la perimetrazione provvisoria del Parco, ha annullato gli atti istitutivi nella parte relativa alla gestione provvisoria e alla zonizzazione, evidenziando la necessità di un confronto più ampio con gli enti locali;
- la medesima sentenza ha stabilito che, in assenza di un'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Liguria, il percorso per l'istituzione definitiva del Parco dovrà essere ridefinito attraverso adeguate consultazioni con le amministrazioni locali;
- i termini indicati dalla sentenza per la definizione delle nuove misure di salvaguardia e governance scadranno l'8 aprile 2025, con il rischio concreto che si crei un vuoto normativo nella tutela del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- negli anni la Regione Liguria si è distinta nell'accumulare ritardi, rinvii e iniziative di carattere ostruzionistico in merito alla piena attuazione del dettato normativo, tant'è che la prima perimetrazione provvisoria del Parco Nazionale è giunta solo a seguito di una sentenza del TAR che intimava i soggetti competenti - a partire dal Ministero dell'Ambiente - a darne attuazione;
- a seguito di tale perimetrazione sono stati attivati gli organi provvisori del Parco Nazionale - il Comitato di Gestione Provvisorio - che ha operato per dotare il parco di strumenti e regole in grado di rispondere alle esigenze delle popolazioni locali e di dare un quadro di certezza normativa;
- parallelamente si era sviluppata una discussione in merito alla definizione "politica" dei confini del Parco, che prevedeva l'adesione di almeno 7 Comuni rispetto agli 11 inseriti nella prima proposta di perimetrazione;
- nel 2023, la Giunta Regionale aveva sottoposto all'attenzione del Ministero, ai fini dell'intesa prevista dalla legge, una proposta di parco a tre comuni, che riduceva di circa l'80% le aree protette rispetto alla proposta iniziale;
- l'assenza di un assetto di gestione chiaro e condiviso sta già provocando incertezze amministrative e lascia il territorio in una condizione di tutela insufficiente;
- il perpetuarsi dell'attuale situazione di stallo rischia di far perdere importanti opportunità di finanziamento per la tutela ambientale, la prevenzione del dissesto idrogeologico e lo sviluppo sostenibile dei comuni interessati;
- dopo sei anni la Regione non è ancora riuscita a dare un chiaro e definitivo percorso per l'attuazione del Parco Nazionale di Portofino, facendo perdere risorse nazionali e comunitarie al territorio ligure;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere:

- Quali iniziative concrete la Regione abbia intrapreso a seguito della sentenza del TAR per addivenire a una soluzione condivisa con il Ministero dell'Ambiente;
- Quali misure di salvaguardia la Regione intenda adottare nell'immediato per evitare un vuoto normativo nella tutela del territorio, considerata l'imminente scadenza dell'8 aprile 2025.



Armando Sanna



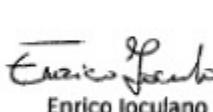
Roberto Arboscello



Carola Baruzzo



Simone D'Angelo



Enrico Ioculano



Davide Natale



Andrea Orlando

Katia Piccardo



Federico Romeo